E) VARIE

Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Bando proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità

BANDO

PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Soggetti gestori
A.5 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali del contributo
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C.3.a Modalità e tempi del processo
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
C.3.c Valutazione delle domande
C.3.d Integrazione documentale
C.3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
C.4.a Adempimenti post concessione
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione
C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.9 Diritto di accesso agli atti
D.10 Riepilogo date e termini temporali
D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

A. CONTESTO, FINALITA' E OBIETTIVI

A.1 Il Contesto

A livello internazionale, vari contesti istituzionali e di ricerca promuovono l'approccio all'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità fondata sulla formulazione di criteri di qualità che prevedono:

- Il coinvolgimento dell'intero sistema educante (un'intera comunità, le reti sociali e territoriali, il partenariato pubblico/privato, …);
- L'attivazione delle motivazioni e delle abilità individuali, e delle strategie collettive;
- La promozione del coinvolgimento attivo, fattivo e partecipativo di individui e di gruppi.

Le Nazioni Unite, nell'ambito dell'Agenda 2030 (cfr. SDG 4), il Settore Educazione dell'UNESCO (Education for Sustainable Development Roadmap 2030 [1]) e autorevoli contesti accademici e enti di ricerca hanno individuato l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità come un vettore chiave di trasformazione della società e per il raggiungimento di tutti gli SDG's.

1 UNESCO, Education for Sustainable Development - A roadmap (2020)

Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, intende sostenere processi di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, promuovendo la diffusione di pratiche efficaci sul territorio regionale, o sostenendo, con un sistema di incentivi, i soggetti che le attiveranno.

La Direzione Generale Ambiente e Clima promuove un Programma di iniziative regionali per l'educazione ambientale che consenta di valorizzare, in un quadro organico e coordinato, le azioni attivate dai soggetti istituzionali, dalle aziende e dalle organizzazioni del terzo settore, a favore delle scuole, della cittadinanza, della business community e della pubblica amministrazione.

Regione Lombardia nell'ambito delle sue attività ha prodotto una definizione del campo dell'educazione ambientale e dell'educazione alla sostenibilità, fondata sui seguenti concetti:

- *è una strategia di intervento che utilizza i processi di apprendimento per orientare i comportamenti individuali e collettivi al raggiungimento di un equilibrio con l'ambiente ed ha un ruolo fondamentale nel fornire ai cittadini gli strumenti per orientarsi tra le contraddizioni e la complessità del mondo contemporaneo;*
- *è un complesso di attività atte a sviluppare una «intelligenza ecologica» collettiva che, trasformando i bisogni individuali in bisogni sociali, fornisce i necessari sostegni motivazionali e conoscitivi;*
- *è un campo d'azione che include in sé anche valori e principi etici e morali, di responsabilità e di solidarietà verso tutti i propri simili, verso le generazioni future, verso gli altri esseri viventi e gli elementi anche non viventi che compongono l'ecosistema terrestre, concorrendo alla sua bellezza, ricchezza e diversità.*

A.2 Finalità e obiettivi

Con il presente bando si intendono selezionare progetti di qualità per lo sviluppo dell'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità in Lombardia, valorizzando le iniziative già in atto sul territorio o incentivandone la nascita di nuove.

La proposta si articola sulla base di tre obiettivi:

- far crescere il modello di scuola sostenibile;
- incentivare il sistema di reti di educazione ambientale;
- supportare la crescita della cultura della sostenibilità con riferimento particolare agli obiettivi e ai temi della programmazione regionale.

La costruzione di un sistema regionale per l'educazione ambientale e l'educazione alla sostenibilità consente di sistematizzare le azioni, le comunicazioni e il supporto ai diversi soggetti territoriali che ne fanno parte, per integrare nuove risorse, offrendo altri livelli di conoscenza e complessità e promuovendo varie forme di collaborazione su base territoriale.

In particolare, può consentire di:

- promuovere le capacità dei soggetti che ne fanno parte di realizzare progetti e diffondere informazione, sensibilizzazione, consapevolezza riguardo ai temi individuati come prioritari;
- favorire canali di comunicazione tra i soggetti che si occupano di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità per:
  - scambiare buone pratiche, novità e opportunità del settore;
  - facilitare il raccordo con altre realtà internazionali così come la promozione di network, convenzioni e partenariati;
  - agevolare le connessioni in modalità bottom-up;
  - valorizzare le alleanze spontanee;
- mettere in condivisione le diverse competenze dei soggetti presenti nel territorio per raggiungere obiettivi comuni, in un'ottica di sussidiarietà.

In quest'ottica, Regione Lombardia, ha da tempo indicato nello sviluppo di una rete regionale il modello organizzativo adeguato ad affrontare la trasversalità, la complessità e l'onerosità delle variabili in gioco per promuovere comportamenti diffusi di responsabilità sociale.

Il presente bando è finalizzato, quindi, alla selezione di progetti di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità.,

I progetti selezionati avranno accesso ad un sistema di incentivi regionali, come indicati al successivo paragrafo B.1.

A.3 Riferimenti normativi

Il bando rientra tra le azioni in capo alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente previste dalla Deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2019, n. 2116 «Integrazione delle aree tematiche in ambito ambientale e relative risorse per la sottoscrizione di accordi di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di interesse comune in tema di educazione ambientale» e del successivo accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia e FLA, di cui al Decreto 16591 del 19 novembre 2019.

A4 Soggetti gestori

Il bando sarà gestito in collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Oggetto del finanziamento e tempi di realizzazione del progetto

Oggetto del presente bando è la selezione di progetti di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità realizzati sul territorio regionale della Lombardia, da attuare nel corso dell'anno 2022 o già attivate nel corso degli anni 2020 o 2021.

I progetti pervenuti saranno valutati sulla base di criteri di ammissibilità e qualità. I progetti ritenuti ammissibili saranno successivamente valutati e inseriti in una graduatoria, in base ai criteri di cui al paragrafo C.3.c.

Nell'attribuzione del finanziamento sarà data priorità ai progetti da realizzare e, successivamente, ai progetti già realizzati.

B.2 Soggetti beneficiari

Possono candidare i progetti al presente bando:

- gli istituti scolastici statali, paritari e privati;
- le realtà del terzo settore (mondo associativo, fondazioni, consorzi, cooperative);
- gli enti della pubblica amministrazione;
- i soggetti della business community.

Tutti i soggetti proponenti devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale lombardo.

B.3 Caratteristiche generali del contributo

Le risorse per il presente bando sono messe a disposizione da Regione Lombardia nell'ambito del citato accordo sottoscritto con Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

I soggetti titolari dei progetti qualificati in graduatoria riceveranno un riconoscimento economico pari a un massimo di 5.000,00 euro, a parziale copertura o incentivo delle spese del progetto.

Il contributo sarà erogato fino a esaurimento del budget previsto per il bando.

Inoltre, tutti i soggetti partecipanti al bando, che rispettino i criteri di ammissibilità saranno inseriti in una community regionale per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, con la possibilità di avere:

- accesso a percorsi formativi gratuiti;
- accesso a proposte di didattica a distanza per le scuole sul sito www.flabs.it;
- priorità nell'accesso a iniziative promosse dal sistema regionale;
- partecipazione a iniziative di rete alla scala internazionale e nazionale, quali delegazioni a conferenze e congressi internazionali;
- possibilità di essere coinvolti in eventuali partenariati per la candidatura a bandi finanziati da programmi comunitari o nazionali.

Infine, le proposte selezionate che supereranno il punteggio di 18/30 relativo ai criteri qualitativi riceveranno il riconoscimento di iniziative di qualità per l'educazione ambientale e educazione alla sostenibilità a livello regionale, con il vantaggio di essere:

- presentate nella relativa sezione del portale di educazione ambientale regionale (www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it);
- insignite di un soft label di Regione Lombardia, della durata di due anni, con la consegna di una targa (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare nelle attività di promozione.

B.4 Dotazione finanziaria

Il budget totale a disposizione è pari a 50.000,00 euro, di cui:

a) minimo 35.000,00 riservati a istituti scolastici, enti del terzo settore ed enti pubblici;

b) massimo 15.000,00 riservati ai soggetti della business community.

Qualora non si esaurisca il budget riservato al gruppo di soggetti di cui alla lettera a), la quota residua sarà utilizzata per finanziare soggetti di cui alla lettera b).

I soggetti titolari dei progetti qualificati in graduatoria riceveranno un riconoscimento economico pari a un massimo di 5.000,00 euro, a parziale copertura o incentivo delle spese del progetto.

B.5 Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese necessarie per la realizzazione del progetto e, in particolare per:

- progettazione;
- acquisto di materiale di consumo, forniture e spese accessorie (a titolo meramente esemplificativo essi includono: cancelleria, toner, dispense, materiale didattico, ecc. utilizzati per le azioni progettuali)
- personale dedicato al progetto (personale dipendente, non dipendente, consulenze esterne)
- viaggi, vitto e alloggio, partecipazione e iscrizione a convegni internazionali, congressi, ecc.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it *a partire* dalle ore 10:00 del 11 ottobre 2021, entro le ore 16:00 del 1 novembre 2021.

La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online, solo tramite CNS, CIE o SPID;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  a) compilarne le informazioni anagrafiche;
  b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Le domande devono essere sottoscritte dai Legali rappresentanti dei soggetti che partecipano al bando.

Qualora il progetto preveda un partenariato tra diversi soggetti, le domande devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il partenariato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento «eIDAS» (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 «Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71».

Le domande, inoltre, dovranno contenere i contatti del soggetto richiedente.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le proposte che soddisfano i criteri di ammissibilità (paragrafo C.3.b) saranno inserite in una graduatoria di punteggio in base alla presenza dei criteri descritti al paragrafo C.3.c.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria sulle domande pervenute si concluderà entro 30 giorni dalla chiusura del bando, ferma restando l'interruzione dei tempi per l'eventuale necessità di integrazioni.

Le domande saranno valutate da una commissione composta da un funzionario della Direzione Ambiente e Clima di Regione Lombardia, da un funzionario della Fondazione Lombardia per l'Ambiente e da un funzionario di ARPA Lombardia.

La valutazione *è strutturata su due fasi:* valutazione di ammissibilità; valutazione di qualità.

C.3.b Valutazione di ammissibilità

Saranno considerate ammissibili, i progetti che rispettano i seguenti criteri:

- riguardano uno o più dei seguenti temi:
  - Arrestare la perdita di biodiversità
  - Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili
  - Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare
  - Favorire modelli e misure di contrasto al cambiamento climatico
  - Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- sono basate sulla creazione di reti di collaborazione tra i soggetti attivi nel territorio di progetto, in ambiti educativi formali (istituzioni scolastiche, statali, paritarie e private), non-formali (enti locali, terzo settore, enti di ricerca), informali (enti produttivi, cittadinanza attiva).

C.3.c Valutazione di qualità dei progetti

La valutazione dei progetti ritenuti ammissibili avverrà secondo i punteggi relativi ai criteri indicati nel prospetto sottostante con l'attribuzione di un massimo di 50 punti (20 punti per i criteri quantitativi e 30 punti per i criteri qualitativi):

Criteri Quantitativi	**Punteggio massimo**
Percentuale di cofinanziamento	10 punti
Quantità di giornate/uomo erogate	10 punti
Criteri Qualitativi	**Punteggio massimo**
Numero di tematiche affrontate, relativamente ai temi prioritari delle politiche per lo sviluppo sostenibile di Regione Lombardia (cfr. paragrafo C.3.b)	5 punti
Grado di innovazione educativa e dettaglio della descrizione del progetto	5 punti
Numero di partner coinvolti nella rete a sostegno del progetto	5 punti
Previsione di iniziative di comunicazione e disseminazione del progetto	5 punti
Promozione del rapporto tra imprese e formazione, l'avvicinamento alle carriere scientifiche STEM o i green jobs	5 punti
Presenza di proposte di attività educative outdoor per la scoperta e la fruizione del patrimonio naturale	5 punti

C.3.d Integrazione documentale

Eventuali informazioni integrative necessarie per la valutazione delle domande presentate saranno richieste entro 10 giorni dalla data di chiusura del bando.

Le relative risposte dovranno pervenire entro i successivi 10 giorni, a pena di esclusione dalla graduatoria.

C.3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A conclusione della fase di valutazione delle domande presentate sarà predisposta una graduatoria delle stesse, che sarà pubblicata sui siti istituzionali di Regione Lombardia e della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, nonché su Bandi Online.

Saranno ammesse proposte di progetti da realizzare entro il 2022, ovvero realizzati successivamente al 1gennaio 2020, che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 12/30 relativo ai criteri qualitativi di cui al paragrafo C.3.c.

I contributi saranno erogati a scorrimento della graduatoria, fino a esaurimento del budget previsto per il bando.

C.4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al paragrafo C.3.e i soggetti beneficiari dovranno inviare una comunicazione con cui dichiarano di accettare il contributo.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

A conclusione del progetto che ha ottenuto il contributo dovrà essere trasmessa idonea documentazione informativa sul progetto stesso: relazione delle attività svolte.

Al fine dell'erogazione del contributo spettante, l'ente dovrà presentare, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, la documentazione contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di spesa).

Al termine delle verifiche, Fondazione Lombardia per l'Ambiente erogherà il contributo.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni al progetto, comprese quelle riguardanti i soggetti beneficiari o i relativi partenariati, intervenute successivamente all'attribuzione del contributo dovranno essere comunicate con congruo anticipo, per permettere una rivalutazione rispetto all'ammissibilità del contributo, con le medesime modalità di cui al paragrafo C.3.c.

D. **DISPOSIZIONI FINALI**

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia per il tramite di Fondazione Lombardia per l'Ambiente;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e di FLA e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per il tramite di Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di mancato avvio del progetto cui sono stati assegnati i contributi, ovvero in caso di rinuncia da parte del beneficiario, i relativi contributi saranno riassegnati scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo C.3.e.

Resta ferma la possibilità di chiedere una proroga dei termini ai sensi del paragrafo D.3.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora un progetto cui sono stati assegnati i contributi di cui al presente bando non potesse essere realizzato entro il 2022, il soggetto beneficiario può chiedere la proroga dei termini di realizzazione.

La valutazione sulla concessione della proroga spetta alla Commissione di cui al paragrafo C.3.a.

D.4 Ispezioni e controlli

I controlli sulla documentazione inviata relativa ai progetti realizzati saranno effettuati dalla medesima Commissione di cui al paragrafo C.3.a.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Progetti ammessi / presentati
- Progetti attivati / ammessi
- Progetti realizzati / ammessi

– Progetti realizzati / attivati
– Progetti liquidati / attivati
– Progetti liquidati / realizzati

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Piccarolo, Direttore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e d.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Le comunicazioni relative al presente bando saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi, nonché sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI

Titolo	***SELEZIONE DI PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ***
Di Cosa si Tratta	*Bando per la selezione di proposte di educazione ambientale e alla sostenibilità, da attuare nel corso del 2021-2022 o attivate nel corso del 2020- 2021, nel contesto territoriale della Lombardia e destinata a tutti i target (scuole, business community, pubblica amministrazione).* *Le proposte devono trattare i temi oggetto delle politiche di sviluppo sostenibile di Regione Lombardia, e in particolare:* • *Arrestare la perdita di biodiversità* • *Promuovere l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti di energia rinnovabili* • *Incentivare lo sviluppo dell'economia circolare* • *Favorire modelli e misure di contrasto al cambiamento climatico* • *Perseguire il disinquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo* *I progetti selezionati riceveranno un riconoscimento economico pari a un massimo di 5.000,00 euro, a parziale copertura o incentivo delle spese del progetto.* *Inoltre, tutti i soggetti partecipanti al bando che rispettino i criteri di ammissibilità saranno inseriti in una community regionale per l'educazione ambientale, con la possibilità di avere:* • *accesso a percorsi formativi gratuiti per insegnanti, educatori, studenti e professionisti del settore dell'educazione ambientale;* • *accesso a proposte di didattica a distanza per le scuole sul sito www.flabs.it;* • *priorità nell'accesso a iniziative promosse dal sistema regionale;* • *partecipazione a iniziative di rete alla scala internazionale e nazionale, quali delegazioni a conferenze e congressi internazionali;* • *possibilità di essere coinvolti in eventuali partenariati per la candidatura a bandi finanziati da programmi comunitari o nazionali.* *Infine, le proposte selezionate che supereranno il punteggio di 18/30 relativo ai criteri qualitativi riceveranno il riconoscimento di iniziative di qualità per l'educazione ambientale regionale, con il vantaggio di essere:* • *presentate nella sezione del portale di educazione ambientale regionale (www.sviluppoSostenibile.regione.lombardia.it);* • *insignite di un soft label di Regione Lombardia, della durata di due anni, con la consegna di una targa (con riferimento all'annualità di concessione) e di un logo digitale da utilizzare nelle attività di promozione.*
Tipologia	Contributo
Chi può Partecipare	*Enti locali, scuole, associazioni, imprese.*
Risorse disponibili	*50.000,00 euro*
Caratteristiche dell'agevolazione	È previsto un contributo massimo di 5.000 euro a progetto, erogati in un'unica tranche.
Data di apertura	*11 ottobre 2021, ore 10.00*
Data di Chiusura	*1 novembre 2021, ore 12.00*
Come Partecipare	Le domande vanno inviate tramite il portale «Bandi Online», all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, previa registrazione sul portale stesso. I termini per la presentazione delle domande sono i seguenti: – Apertura bando: ore 10:00 del 11ottobre 2021 – Chiusura bando: ore 12.00 del 01 novembre 2021 Le domande devono essere sottoscritte dai Legali rappresentanti dei soggetti che partecipano al bando e devono contenere le informazioni indicate nella scheda di cui al paragrafo C.1.

Procedura di Selezione	*Procedura a graduatoria*
Informazioni e Contatti	*Per informazioni rivolgersi a:* *Silvia Macalli* *tel: 02 80616125* *e-mail:* silvia.macalli@flanet.org *Gianluca Vitali* *tel: 02 67652870* *email:* gianluca_vitali@regione.lombardia.it

D.9 Diritto di accesso agli atti

Per quanto riguarda il diritto di accesso agli atti si rimanda alle previsioni della legge 241/90 e della l.r. 1/2012.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Apertura bando: 11 ottobre, ore 10:00.

Chiusura bando: 1 novembre, ore 12:00.

Eventuale richiesta di integrazioni: entro 10 giorni dalla chiusura del bando. Le integrazioni sono da inviare entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.

Conclusione istruttoria: entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

Pubblicazione graduatoria: entro 10 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

Accettazione del contributo: entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Erogazione contributo: a seguito di rendicontazione inviata entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto.

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

Si allega:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando
- Modulo richiesta di accesso agli atti
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Istruzioni sulla firma elettronica

——— • ———

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO "*PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ*"

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a_____
☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro
della società denominata _____
con sede legale nel Comune di _____
Via_____ CAP_____Prov. _____
tel.:_____cell. Referente: _____
email_____
CF_____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando _____ quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data *Firma*

———— • ————

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

☐ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

_____

Oppure

☐ Alla Direzione _____

Unità Organizzativa_____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____- Prov. (___)

Via _____ n._____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

☐ Diretto interessato ☐ Legale rappresentante (all. doc) ☐ procura da parte (all. doc)

CHIEDE

☐ di visionare ☐ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico ☐ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

_____

_____

_____

_____

_____

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

_____

_____

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile _____

**Dati obbligatori*

____ • ____

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER IL BANDO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare. Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

1. Finalità del trattamento dei dati personali
I Suoi dati personali (dati anagrafici) sono trattati al fine di permettere l'istruttoria delle domande pervenute e inviare le relative comunicazioni.

2. Modalità del trattamento dei dati
Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento
Titolari del trattamento dei Suoi dati sono:

- Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede in via Pola, 12 - Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: fabrizio.piccarolo@flanet.org.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso
La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con l'istruttoria della Sua domanda di contributo.

6. Tempi di conservazione dei dati
I dati saranno conservati per il tempo necessario a effettuare le verifiche successive all'assegnazione dei contributi

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.
Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica _____
[Inserire mail] oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo_____
[Inserire indirizzo postale] all'attenzione della Direzione Competente_____
[Inserire Direzione competente]
Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

_____ • _____

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.